

Bilancio Sociale Cooperativa Sociale Pegaso - Soc. Coop. 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

I bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere

conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere. Il bilancio sociale nasce dall'esigenza

degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito

dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

La lettera del Presidente

Ai Soci e alle Socie, ai Collaboratori e alle Collaboratrici, ai Clienti, e a tutti gli Stakeholder,

Con grande piacere mi rivolgo a voi tutti per presentare il Bilancio Sociale di quest'anno della nostra cooperativa Pegaso.

Questo documento non è solo una testimonianza della nostra attività economica, ma è soprattutto un'espressione dei valori e degli impegni sociali che ci guidano ogni giorno.

La nostra cooperativa si distingue per il suo impegno verso la comunità ed il territorio. Siamo orgogliosi di contribuire allo sviluppo sociale ed a contribuire alla prosperità data dal lavoro , del territorio e di promuovere l'inclusione sociale in ogni suo aspetto. Quest'anno, abbiamo raggiunto importanti traguardi che riflettono la nostra dedizione e il nostro spirito cooperativo, nell'ottica di un continuo risanamento della nostra azienda.

Abbiamo lavorato con passione per garantire che ogni decisione e azione fosse allineata con i nostri principi etici, perseguiendo l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Il Bilancio Sociale che vi presentiamo è il frutto di questo impegno: un documento trasparente che racconta il nostro percorso, le sfide affrontate e i successi ottenuti.(ed anche gli insuccessi, ma a quelli cerchiamo di non dare troppo peso)

Invito ciascuno di voi a leggere attentamente questo bilancio, riflettendo su quanto abbiamo realizzato insieme e su come possiamo continuare a migliorare e crescere come comunità. La vostra partecipazione e il vostro sostegno sono fondamentali per il nostro successo.

Ringrazio tutti voi per la fiducia e l'energia che mettete ogni giorno nel nostro progetto comune. Insieme, continueremo a costruire un futuro più giusto e coeso.

Nota metodologica

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti: Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi; Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa; Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti; Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute; Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale Pegaso

Partita IVA
05053140488

Codice Fiscale
05053140488

Forma Giuridica
Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop
Produzione e servizi

Anno Costituzione
2000

Associazione di rappresentanza
Legacoop

Consorzi

Consorzio Co&so Empoli

Reti

Rete Inclusione Empolese Valdelsa

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Sociale Pegaso si occupa sostanzialmente dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nel nostro caso psichiatrici e lo fa in tutti i suoi settori di intervento. Nella cura del paesaggio, con i giardinieri che affiancano i ragazzi. Cura del paesaggio che significa taglio erba, potature siepi ed alberi, aiuole, rotonde, piantumazioni e irrigazione. altro settore di intervento è quello del facchinaggio e montaggio palchi, servizio d'ordine in supporto agli operatori comunali. Anche qui come tutto gli altri campi la squadra tipo si compone di operatore abile e operatore disabile. La sorveglianza asili e pulizie sono gli altri settori dove la cooperativa opera da tempo con soddisfazione e risultati soddisfacenti in termini di inserimenti lavorativi.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Inserimento lavorativo

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Manutenzione verde e aree grigie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Dal 1 gennaio 2018, in forza della L.R. 11/2017, una sola Società della Salute governerà i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali della nostra zona. Questo passaggio completerà il nuovo quadro istituzionale di governo delle politiche di salute conseguente alla riorganizzazione in tre AUSL del Sistema Sanitario Regionale. Per quanto riguarda gli assetti istituzionali con l'avvio delle attività della Città metropolitana di Firenze si è completato il quadro di riforma della Provincia di Firenze, mentre per quanto riguarda il territorio del Valdarno Inferiore continua a permanere, ancorché adeguata al nuovo contesto normativo, la Provincia di Pisa. Sul fronte dei Comuni si sta tentando di consolidare – pur tra tanti tentennamenti e difficoltà - l'esperienza dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Sul fronte dei servizi pubblici si è conclusa la fase di riorganizzazione delle varie autorità su base regionale o di area vasta. Situazione politica. La fase che stiamo attraversando è caratterizzata da tre dinamiche che si autoalimentano vicendevolmente: 1. una perdurante e crescente disattenzione dei cittadini nei confronti della politica così come viene interpretata oggi dai principali attori, i partiti - o ciò che di questi rimane - testimoniato anche dal continuo calo di affluenza al voto per le elezioni che non si riproduce automaticamente in caso di referendum (come avvenuto lo scorso anno in occasione del referendum sulla riforma costituzionale); 2. una persistente fragilità del quadro politico derivante dal consolidarsi di un atteggiamento da parte dei principali protagonisti volto alla creazione e raccolta di consenso a breve termine (con iniziative e azioni qualche volta al limite della irresponsabilità nei confronti dell'interesse pubblico) più che alla costruzione di proposte e piattaforme programmatiche a lungo termine che possono talvolta, non solo non incontrare il favore, ma addirittura essere avversati da una parte significativa di cittadini; 3. la sostanziale rinuncia da parte dei partiti, nell'ambito del confronto democratico e civico, di essere luogo di elaborazione culturale collettiva e di elaborazione strategica per il governo delle comunità. Questo ha inaridito il confronto nelle sedi istituzionali, a partire dai consigli comunali, ha contribuito allo scadimento del livello del dibattito pubblico anche nei contesti informali, ha derubricato l'interesse verso i beni comuni nell'immaginario collettivo e nella coscienza di tante e tanti concittadini, salvo occasioni o contesti particolari in cui - guarda caso - la difesa del bene comune coincide con i propri interessi privati. Conseguenza di questo è che la politica riesce sempre meno a interpretare e guidare i processi di trasformazione e cambiamento in atto. Questo apre spazi e opportunità che non sempre vengono riempiti o colmati in maniera corretta e adeguata da soggetti titolati a farlo – o che sono portatori di interessi leciti e trasparenti – e che comunque vedono sempre come soccombenti i soggetti più fragili. Cambiamenti demo e socio-economici. Nota metodologica: per fare una sintesi delle tendenze di maggior rilievo in atto, si è ritenuto opportuno procedere in maniera semplicemente enunciativa, rimandando ai testi che sono stati oggetto di studio, per un'analisi più approfondita e ragionata di quanto qui semplicemente richiamato. Per ciascun enunciato sarà indicato il testo da cui è stato estratto, facendo riferimento al numero che a questo viene attribuito nella seguente lista delle fonti: 1) Rapporto B.E.S. 2016 – ISTAT 2) Tendenze demografiche e trasformazioni sociali, ISTAT 2014 3) Rapporto ISTAT 2016 4) Il futuro demografico del Paese – ISTAT 5) Situazione economica e sociale in Toscana 2016 - IRPET 6) Il Profilo Sociale Regionale Anno 2015 – analisi della situazione sociale in Toscana 7) Abitare in Toscana 2015 – quarto rapporto sulla condizione abitativa 8) Il Terzo Settore in Toscana Situazione demografica: a) a partire dal 2015 per la prima volta nella storia Repubblicana diminuisce la popolazione italiana (3); b) la famiglia tradizionale (babbo, mamma, figlio/a) rappresenta solo il 32% delle famiglie italiane (3); c) diminuiscono le nascite, anche gli stranieri non fanno più figli (4); d) aumenta l'età in cui viene concepito il primo figlio (4); e) un figlio su tre nasce fuori del matrimonio (4); f) nel 2065 il 23% della popolazione residente in Italia sarà straniera (4); g) giovani italiani istruiti migrano all'estero (3); h) i punti f) e g) sono parti del processo che si può definire come la terza transizione demografica – rimpiazzo della popolazione autoctona (3); i) età media attuale popolazione italiana è 43,8 anni nel 2059 sarà di 49,8 anni (4); j) 42,1% giovani (fino 34 anni) toscani vive in famiglia (6); k) 25% popolazione toscana è anziana e di questa il 50% ha oltre 75 anni (6); l) 50% delle famiglie toscane è costituito da 1/2 componenti (6). Stato di salute della popolazione: a) abbiamo un'aspettativa di vita tra le più alte d'Europa ma siamo tra i peggiori per l'età in cui la salute inizia a deteriorarsi – 65 anni (1); b) aumenta incidenza delle demenze (1); c) 125.000 anziani toscani sono a rischio non autosufficienza (6); d) la Toscana dopo la Liguria è la Regione con il tasso più basso tasso di accesso alla casa (7); e) 3,3% famiglie toscane sono in povertà assoluta (6); f) 5,5% famiglie toscane sono in povertà relativa (6); g) 12,3% sono le famiglie toscane che vivono uno stato di deprivazione (6); h) è incrementato in Toscana il divario economico tra ricchi e poveri – in base a dati fisco (5) i) politiche di contrasto povertà sono state fino ad oggi inefficaci (5); j) nel 2011 per la prima volta si sono ridotti gli accessi ai nidi di infanzia (2); k) il 20% dei giovani toscani tra i 15 e i 29 anni è NEET – circa 100.000 persone (6); l) si sono deteriorate le condizioni del lavoro – nei termini della sua precarietà e della capacità di conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro (1). Situazione economica: a) vi è stata una ripresa occupazionale nell'ultimo anno, settore dei servizi però è in stagnazione (5); b) permane una scarsa produttività del lavoro (5); c) in Toscana non ripartono investimenti (5); d) spesa P.A. rimarrà invariata nei prossimi anni (5); e) in Italia ancora poco e-commerce (3); f) le imprese dinamiche (piccole, con grande capacità innovativa, spesso legate all'ICT) sono quelle che vanno meglio (5); g) in Toscana peggiora saldo commerciale con estero e capacità esportazione (5). Rapporti sociali: a) le reti parentali si stanno restringendo e allungando - rapporti di parentela meno numerosi e con divari di età più grandi (2); b) il numero di toscani impegnati nel volontariato è in leggera diminuzione, anche se crescono il numero delle organizzazioni che lo fanno (8); c) i giovani fanno volontariato in maniera destrutturata (8); d) 72% toscani ritiene incapaci i politici di affrontare le crisi attuali (5);

e) toscani ritengono prioritaria la crescita economica rispetto alla coesione sociale (5); f) gli immigrati si sentono più radicati nel territorio, ma meno per ragioni legate al lavoro (6). Mercati tradizionali L'analisi dei mercati tradizionali della Cooperativa verte su: suddivisione per settore e analisi del fatturato in aggregato (grafico allegato fatturato per settori 2016), suddivisione per settore del personale impiegato (grafico allegato mansioni 2016). Nuovi mercati La Cooperativa Pegaso si è storicamente caratterizzata per l'appartenenza all'ambito di servizi concessi dagli enti pubblici. Settori dai quali è nata e cresciuta per la quasi totalità del fatturato ma anche del tipo di relazioni derivanti. Questo trend crescente di penetrazione nell'ambito del pubblico è stato arrestato nel 2014 con la presa d'atto che maggiore dinamicità avrebbero portato settori del privato ed in particolare alcune specifiche realtà territoriali ad esso appartenenti. L'obiettivo che fu posto allora è tutt'oggi all'ordine del giorno: lo spostamento dell'interesse della Cooperativa verso altri settori e relazioni che presentino peculiarità anche dal punto di vista dell'impiego di personale svantaggiato. A tale proposito i risultati raggiunti oggi appagano appieno la strada scelta. Nuovi settori e contesti incontrati: l'ambito della ristorazione: la prima piccola esperienza è del 2015 → ha consentito l'acquisizione di competenze per la gestione di due realtà particolari: bar/ristorazione. L'ambito manifatturiero e l'impresa privata: esperienza iniziata nel 2015, che ha visto il coinvolgimento di importanti attori sul territorio (Confindustria) e alcune imprese locali. Attività proficue soprattutto per l'impiego di personale con svantaggio e l'avvio di numerosi percorsi di inserimento al lavoro.

Regioni

Toscana

Province

Firenze, Pisa

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.	
Via Sottopoggio per San Donato, 171	50053	
Regione	Provincia	Comune
Toscana	Firenze	Empoli
Telefono	Fax	Email
05711820120	05711820120	direzione@pegasoverde.it
		Sito Web
		www.pegasoverde.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Via Toscoromagnola Nord, 31	50056	
Regione	Provincia	Comune
Toscana	Firenze	Empoli
Telefono	Fax	
05718020120	05718020120	
Email	Sito Internet	
direzione@pegasoverde.it	www.pegasoverde.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale Pegaso, di tipologia "B", si è costituita il 12 maggio 2000 ad Empoli, grazie all'impegno del Dipartimento Salute Mentale e dell'Associazione Camminare Insieme, un'associazione di famiglie di giovani e adulti che presentano disagi psichici. Pegaso realizza attività d'impresa finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di soggetti in

condizioni di disagio e svantaggio. In particolare, questa cooperativa finalizza le proprie attività all'inserimento di soggetti psichiatrici, intrattenendo strette relazioni con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl 11 di Empoli. Dopo alcune difficoltà iniziali, nel 2002 Pegaso ha cominciato concretamente la sua attività grazie ad alcuni appalti nel settore delle pulizie, la manutenzione del verde e trasporti. Pegaso intende perseguire, senza fini di lucro, i principi della mutualità e della solidarietà occupandosi concretamente dell'inserimento lavorativo e dell'integrazione sociale dei cittadini con disagio psichico. Pegaso collabora con vari soggetti istituzionali del territorio: Tutti i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, oltre a San Miniato, Latra a Signa, Carmignano e Poggio a Caiano. Nel 2008 avvia con il Comune di San Miniato, l'asl e l'università di Pisa un progetto che porterà alla nascita di una start-up chiamata cooperativa agricola Sinergica tutt'oggi attiva che inserisce al lavoro persone con Autismo nel Comune di Fucecchio. Dal 2015 grazie ad un accordo con Confindustria Empolese per la quale ha registrato un marchio etico "DiversaMente Business" da concedere alle aziende del territorio che forniscono lavoro alla cooperativa. Nascerà così la "Manifattura", un ambiente dove sarà possibile svolgere attività (prevalentemente) di confezionamento conto terzi e nella quale tutt'oggi vengono impiegate quotidianamente oltre 20 persone con disabilità psichica. Particolarmente significativa è la collaborazione instaurata con il DSM (Dipartimento Salute Mentale) aree Empolese - Valdelsa e Valdarno Inferiore della ASL Toscana Centro; una collaborazione che crea tutta un serie di interazioni tra operatori, finalizzata a realizzare adeguate forme di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità.

Dal 2016 avvia la propria attività nel settore della ristorazione sociale avviando la gestione di un bar-Pizzeria a Fibbiana, Montelupo. Quest'ultima attività ha visto una crescita negli ultimi due anni che ha portato la Cooperativa a gestire altri due bar-Pizzerie nel Comune di Fucecchio e Lastra a Signa. Nel 2017 porta a compimento una fusione per incorporazione di due piccole cooperative del territorio ampliando i settori di intervento. Nel 2018 La Cooperativa ha deciso di dotarsi di una sede propria trasferendosi in un fabbricato nel Comune di Montelupo (in località Camaioni) di circa 1000 mq per raggruppare tutte le attività in un unico ambiente.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Principi cardine fondanti il nostro modo di essere:

- la persona ed il lavoro al centro,
- la coesione e l'impegno sociali,
- approccio volontaristico e cooperativo,
- adesione ed applicazione dei principi di uguaglianza, democrazia, equità e solidarietà.

I soci della Cooperativa credono nei valori etici della responsabilità sociale, dell'onestà, della trasparenza, dell'aiuto reciproco e della condivisione.

I valori cooperativi sono diventati linee guida attraverso i quali la Cooperativa Sociale Pegaso ha messo in pratica i propri valori, sia nel portare avanti il proprio lavoro, sia conformando l'adesione alla base sociale con la sottoscrizione di tali assunti essenziali, volendo promuovere e garantire una partecipazione assidua, informata e consapevole dei soci nelle attività sociali della Cooperativa.

La conduzione dei servizi e delle attività della Cooperativa è improntata ad inderogabili principi di integrità, correttezza, professionalità, continuità aziendale ed attenzione alle persone.

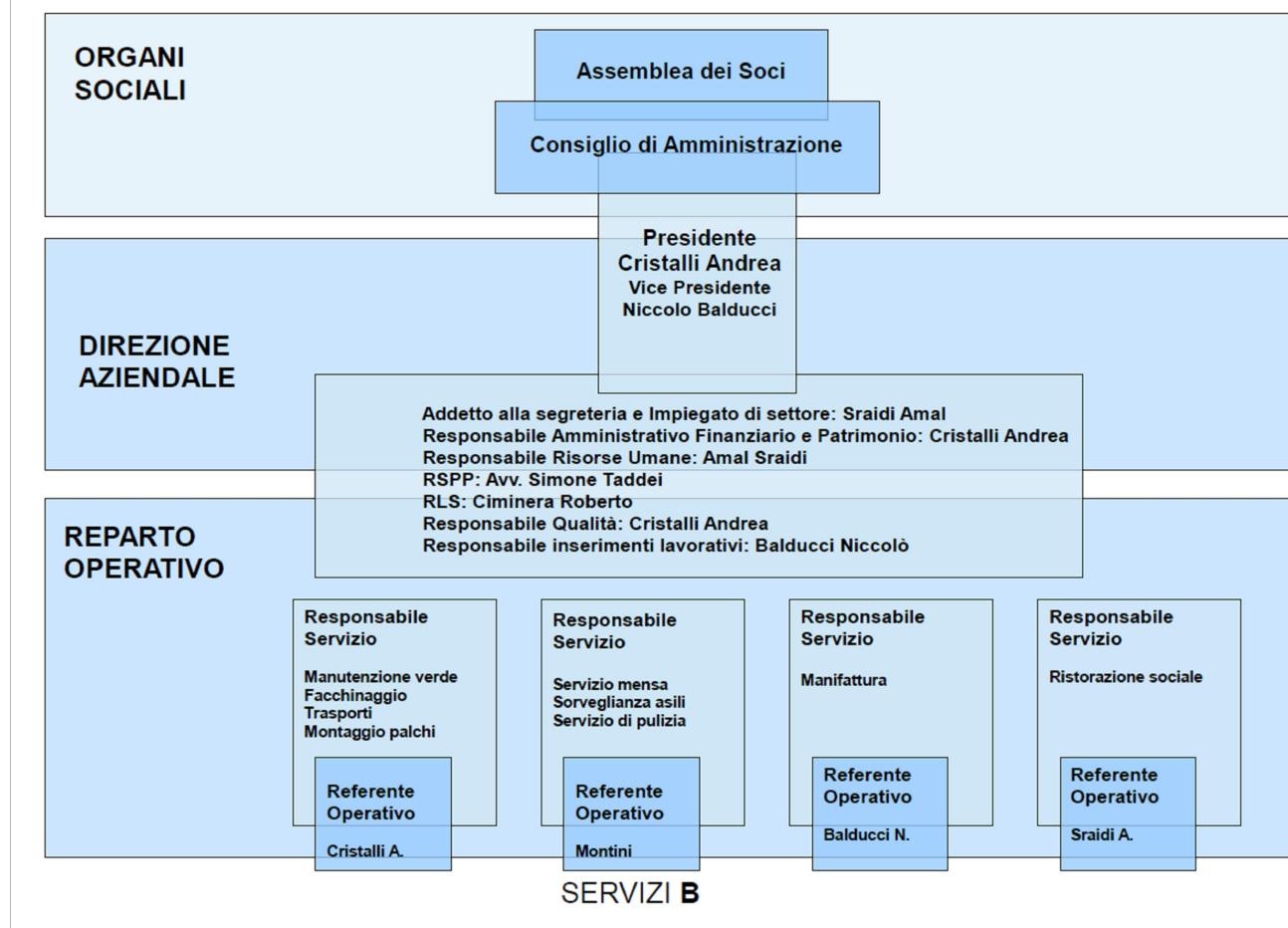
Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

La cooperativa si compone di una struttura di governance a volte un po' farraginosa ma che da sua precisa volontà vuole i percorsi decisionali i più lineari e trasparenti possibile. L'assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione che a sua volta nomina tra i soci i rappresentanti della direzione generale, che è l'organo tecnico con cui la cooperativa gestisce la propria funzionalità. A questo fa riferimento il reparto operativo con i suoi responsabili di servizio. La direzione generale ed i suoi componenti mettono in pratica e portano a compimento le indicazioni operative che provengono dal CDA e assicurano il corretto funzionamento finanziario, regolamentare, della qualità, e operativo della cooperativa.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'organo decisionale della Cooperativa Sociale Pegaso, deputato a trasformare in azione le volontà dell'assemblea dei soci è il CDA. La tecnostruttura si basa su una direzione generale che dialoga costantemente con i responsabili dei servizi. La direzione generale è composta sia da membri del CDA che non. Della direzione Generale fanno parte, Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristalli Andrea, ha tutte le deleghe finanziarie, funge nel ruolo di direttore generale e coordinamento oltre a quello di rappresentare la cooperativa con enti pubblici e privati e associazioni. Con le stesse deleghe ed in sua vece il vicepresidente Niccolò Balducci. I responsabili dei servizi ed il reparto operativo fanno riferimento a lui per ottenere informazioni, permessi a riparazioni, preventivi e questioni riguardanti il corretto impiego delle risorse della cooperativa. Istituisce il budget che ogni responsabile del servizio ha per acquisti e manutenzioni. Si occupa del corretto funzionamento di tutti i ruoli di responsabilità della cooperativa. Il responsabile RISORSE UMANE, Amal Sraidi. Ha il compito di gestire la qualità e la capacità del personale della cooperativa. A lei i colloqui per la selezione del personale che le viene richiesto sul fabbisogno dei vari responsabili di settore e gestisce i contratti in base alle indicazioni del responsabile finanziario. Si occupa di seguire appalti, gare e lavori presso privati, dalla scrittura, alla presentazione alla loro concreta espletazione, intrattenendo e scambiando informazioni con l'altra parte (geometri, responsabili, privati). Gestisce il controllo delle ore lavorate e assiste il consulente finanziario nella compilazione delle buste paga. Si occupa del corretto andamento dei turni di lavoro. Il responsabile di Segreteria ed impiegato di settore è Amal Sraidi. All'addetto spettano tutti gli adempimenti di segreteria, quali emissione fatture, controllo flussi, pagamenti, recupero crediti, pagamento stipendi, bolle in entrata ed uscita, contatti telefonici ecc. Responsabile Privacy è l'avvocato Simone Taddei. Qualità e sicurezza sul lavoro a Andrea Cristalli. Questa la Direzione generale, a cui, a seconda delle questioni e delle problematiche da affrontare fanno riferimento. RESPONSABILI DEI SERVIZI che svolgono anche la funzione di referenti operativi. ASSISTENZA ASILI: Montini Sabina MANIFATTURA: Niccolò Balducci VERDE: Roberto Castagnino PULIZIE: Amal Sraidi

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Andrea Cristalli	Presidente	19-03-2021	2 + 2
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Niccolò Balducci	Vice Presidente	19-03-2021	2 + 2
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Amal Sraidi	Consigliera	19-03-2021	2 + 2
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Roberto Castagnino	Consigliere	19-03-2021	2 + 2
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Vincenzo Russo	Consigliere	19-03-2021	2 + 2

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Andrea Cristalli

Durata Mandato (Anni)

2

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

2

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

4

Totali Maschi

%80.00

Femmine

1

Totali Femmine

%20.00

fino a 40 anni

2

Totali fino a 40 anni

%40.00

da 41 a 60 anni

2

Totali da 41 a 60 anni

%40.00

oltre 60 anni

1

Totali oltre 60 anni

%20.00

Nazionalità italiana

4

Totali Nazionalità italiana

%80.00

Nazionalità Extra-europea

1

Nazionalità Extraeuropea

%20.00

Partecipazione

Vita associativa

L'attività associativa passa prevalentemente dall'assemblea dei soci che si riuniscono per statuto almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio. Ma come spesso accaduto durante l'anno solare sono stante convocate altre assemblee dei soci quando si sono dovute discutere (e votare) questioni ed azioni rilevanti per la Cooperativa. Oltre ai momenti formali ed assembleari vi sono altri momenti più conviviali e di confronto fra i soci come le cene sociali, organizzate almeno in due occasioni durante l'anno: nel periodo di giugno/luglio, prima delle ferie estive e nel periodo natalizio. Negli anni sono stati istituiti, con fortune alterne, piccoli progetti di welfare aziendale dedicati ai soci-lavorati in associazione anche con altre cooperative.

Numero aventi diritto di voto

61

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
05-05-2023	12	1	%21.31

Mappa degli Stakeholder

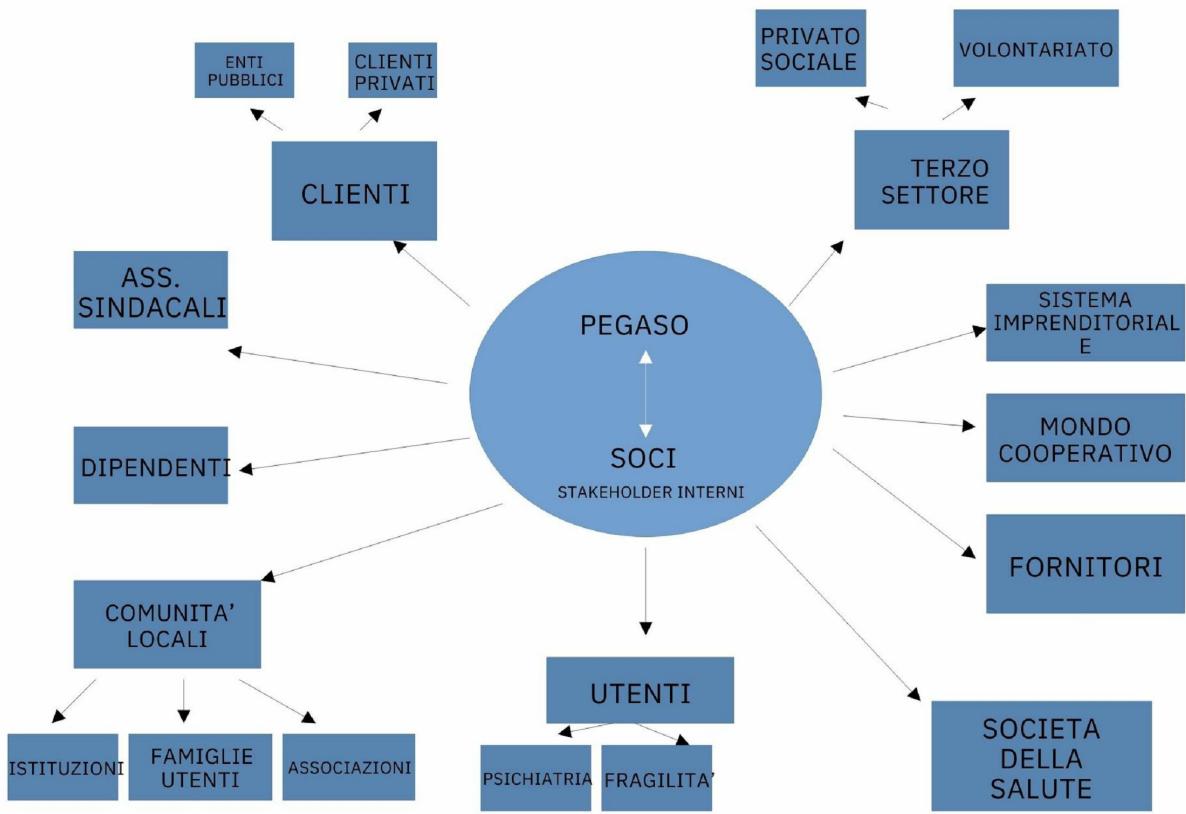
Mappa degli Stakeholder

Nel 2018, dopo diciotto anni di attività abbiamo cominciato a lavorare a un progetto che ci sta davvero a cuore, trasferendosi in un fabbricato nella frazione di Camaioni (nel Comune di Montelupo) per accentrare e razionalizzare tutte le attività e le sedi attualmente dislocate in tre posti e creare un vero e proprio Social Hub. Lo scopo principale che abbiamo sempre avuto nella nostra Cooperativa è perseguire l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Siamo un'impresa privata di natura sociale e mutualistica, che persegue interessi preminentemente pubblici, nel senso che siamo privi di scopi di lucro ed estranei per definizione a obiettivi di carattere speculativo. La Cooperativa è nata per volontà di attori sociali e amministrativi per garantire opportunità lavorative a soggetti svantaggiati presenti sul territorio, e i soci fondatori che ancora prestano la loro attività nella Cooperativa sono tutti residenti nei Comuni nei quali operiamo. La dimensione locale è per noi una precisa scelta, perché garantisce la continua collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e rappresenta un valore strategico importante.

Il sistema funziona grazie alla rete di relazioni tra lavoratori, famiglie, istituzioni locali, asl, associazioni del territorio e aziende private. Grazie alla collaborazione di tutti gli attori in gioco riusciamo a favorire concretamente la crescita dell'occupazione promuovendo condizioni di benessere e creando percorsi di inclusione sociale, attraverso politiche del lavoro con le quali favorire l'inserimento occupazionale delle persone appartenenti alle fasce deboli della società e del mercato del lavoro.

Il 2019 ha segnato una forte battuta d'arresto, ma con il 2020 la cooperativa, grazie a tutte le persone e forze che gravitano attorno ha ripreso il suo cammino: Associazione Autismo Toscana, Cittadini, CNA, Confindustria, Asl toscana centro, lavoratori della cooperativa, Soci della cooperativa, Associazioni disabili psichici del territorio, Società della salute, Regione Toscana, Comuni del circondario Empolese-Valdelsa, comune di Lastra a Signa, Comune di San Miniato, Comune di Carmignano risultano essere ancora i nostri principali stakeholders

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La cooperativa nel corso degli ultimi anni ha mutato non di poco la propria politica interna nei confronti dei nuovi soci. Diventare socio, lavoratore o meno, è un atto di responsabilità davanti a tutta la compagnia sociale. Si diventa soci dopo una attenta valutazione dei diritti e dei doveri soprattutto; doveri impliciti e non scritti, nell'obbligo di partecipare e di rendersi disponibile alla crescita della comunità. La domanda da socio, una volta fatta, viene vagliata dall'organo predisposto. Si misura l'impegno e la disponibilità di chi ha fatto richiesta.

Nessuna domanda generalmente viene scartata, perché chi arriva a farla è già stato seguito in un percorso di avvicinamento. Essere soci significa diventare (come ci piace dire) " architetti " di futuro, attori protagonisti del nostro impegno sociale per tutta la comunità. La cooperativa Pegaso non è una cooperativa come tutte le altre: ci sentiamo orgogliosamente depositari di una responsabilità importante nei confronti del territorio che ci ospita, responsabilità declinata nell'accogliere ed occupare tantissimi ragazzi psichiatrici che altrimenti non avrebbero altro lavoro o occupazione giornaliera. Per questo esserne soci deve essere prima di tutto una presa di coscienza individuale.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	32
Soci sovventori	1
Soci volontari	11
Altri soci	18

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

32

Soci svantaggiati

13

Soci persone giuridiche

1

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	38	%61
	Femmine	24	%39
			Totale
			62.00
Età			
fino a 40 anni		9	%14.75
Dai 41 ai 60 anni		31	%50.82
Oltre 60 anni		21	%34.43
			Totale
			61.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		59	%96.72
Nazionalità Extraeuropea		2	%3.28
			Totale
			61.00
Studi			
Laurea		10	%16.39
Scuola media superiore		21	%34.43
Scuola media inferiore		27	%44.26
Scuola elementare		3	%4.92
			Totale
			61.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Disabili psichici e sensoriali	Disabili psichici e sensoriali	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine	1.00	Maschi	Femmine
0	1		% 0.00	% 100.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
10	2	12.00	Maschi	Femmine
			% 83.33	% 16.67
Tossicodipendenti / Alcolisti	Tossicodipendenti / Alcolisti	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni		
0	13	0		
%0.00	%100.00	%0.00		
				Totali
				13.00
Nazionalità Italiana	Europea non Italiana	Extraeuropea		
13	0	0		
%100.00	%0.00	%0.00		
				Totali
				13.00
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	7	4	2	0
%0.00	%53.85	%30.77	%15.38	%0.00
				Totali
				13.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
25	18	11	8
%40.32	%29.03	%17.74	%12.90
Totale			
62.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La nostra casa inclusiva attua politiche del lavoro ferree intese come percorsi di stabilizzazione dei lavoratori. I contratti a termine o più leggeri sono propedeutici alla valutazione del lavoratore in tutti gli aspetti e della attività sociale che quella lavorativa e in caso di valutazione positiva sfociano in un contratto a tempo indeterminato.

Ma la nostra più grande soddisfazione è quella di riuscire ad assumere e stabilizzare ragazzi che arrivano inserimento e persone in difficoltà. E per fortuna ci riusciamo quasi sempre!

E' stato un lavoro di mesi, a volte anni, un lento tutoraggio quotidiano e un inserimento per gradini successivi . La valutazione dei ragazzi, la ricerca costante in team tra tutor, assistenti sociali e caposquadra del migliore impiego possibile della persona, non in termini di produttività ma di sua capacità e soddisfazione personale nello svolgere i lavori richiesti: questa è la nostra politica del lavoro

Il contratto collettivo applicato è quello delle cooperative sociali.

Welfare aziendale

Per quanto riguarda il welfare aziendale al momento abbiamo soltanto quello imposto dal Contratto Nazionale. E' nostra ambizione nei prossimi anni favorire un welfare integrativo a carico dell'azienda capace di dare sollievo ai soli soci che debbano ricorrere alle visite specialistiche a pagamento e private, ormai indispensabili in un sistema sanitario sempre più in difficoltà.

Numeri Occupati

39

N. occupati svantaggiati

12

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		Totali
15	9		24.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		Totali
8	7		15.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
5	17	2	
			Totale 24.00
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
4	9	2	
			Totale 15.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
1	8	15	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale 24.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	5	10	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale 15.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
23	0	1	
			Totale 24.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
13	0	1	
			Totale 14.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	1	4	4
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
3.00		8.00	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
1.00			

Attività svolte dai volontari

Supporto alle varie attività (soprattutto manifatturiero), alle persone in inserimento lavorativo e nel servizio di trasporto sul luogo di lavoro

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine
5	2
Totale	
7.00	

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi	Operai generici Femmine	
1	2	
		Totale
		3.00

B1 (ex 3° livello)

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Maschi	Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine	
1	8	
		Totale
		9.00
Altro Maschi	# Altro Femmine	#
Operaio qualificato	13 Operaia qualificata	2
		Totale
		15.00

C1 (ex 4° livello)

Impiegato d'ordine Maschi	Impiegato d'ordine Femmine	
1	1	
		Totale
		2.00
Operaio specializzato Maschi		
3		
		Totale
		3.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
7	2	
		Totale
		9.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
2	1	
		Totale 3.00
fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
2	10	0
%16.67	%83.33	%0.00
Totale		
12.00		
Laurea	%0.00	
0		
Scuola media superiore	%16.67	
2		
Scuola media inferiore	%75.00	
9		
Scuola elementare	%8.33	
1		
Nessun titolo	%0.00	
0		
		Totale 12.00
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
12	0	0
%100.00	%0.00	%0.00
Totale		
12.00		
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0
		Totale
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	1	0
		Totale 1.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	1	0
		Totale 1.00

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	0	Minori (fino a 18 anni) Contratto	0	Minori (fino a 18 anni) Altro	0
Pazienti psichiatrici Tirocinio	1	Pazienti psichiatrici Contratto	10	Pazienti psichiatrici Altro	0
					Totale
					11.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	0
Totale					
	13.00				

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL delle Cooperative del settore Socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento al lavoro

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 23.08
9	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 58.97
23	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 2.56
1	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 15.38
6	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	
39.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua linda minima	27112.85	Retribuzione annua linda massima	37259.85	Rapporto
				1.37

Nominativo	Tipologia	Importo
Andrea Cristalli	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Niccolò Balducci	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Amal Sraidi	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Roberto Castagnino	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Vincenzo Russo	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
Maurizio Salvadori	compensi	3206.40

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso dell'anno oltre alle formazioni obbligatorie, sono state erogate formazioni inerenti la conduzione di macchinari funzionali ai settori lavorativi di interesse.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)
Agricoltura	Conduzione macchine agricole
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
24	2
Ambito formativo	n. ore di formazione
Salute e sicurezza	288
n. lavoratori formati	
24	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
312	26	12

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Le nostre aree di intervento sono state la manutenzione del verde, il facchinaggio, la progettazione e realizzazione di giardini ed aree a verde, il montaggio e lo smontaggio palchi e manifestazioni, pulizie di ambienti civili ed industriali, la sorveglianza e lo sporzionamento presso i Nidi del Comune di Lastra a Signa. Il trasporto di campioni di acque reflue e l'attività di confezionamento presso il laboratorio manifatturiero.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il valore prodotto dalla nostra cooperativa non è misurabile con i consueti parametri economici. Ci confrontiamo quotidianamente con un mercato che richiede efficienza e velocità, sempre più cannibale nei confronti delle piccole realtà. Un mercato che riconosce sempre meno il valore aggiunto che le cooperative sociali portano sul territorio, a cominciare dalle amministrazioni locali fino al legislatore nazionale. La nostra capacità di produrre un plusvalore è quello sociale, nel produrre relazioni, inclusione e cammini condivisi.

Nell'accogliere chi resta indietro e fare della diversità un valore, come dovrebbe essere non solo nelle cooperative sociali. La Pegaso non vuole ad ogni costo stare sul mercato perché questo la snaturerebbe. La Pegaso sta sul mercato in funzione che questo ha rispetto alla sua capacità di farci generare un utile adeguato alla nostra sopravvivenza ed ogni investimento è volto ad aumentare la nostra capacità di poter inserire nel mondo del lavoro più persone possibili. Persone che senza di noi non avrebbero questa possibilità o ne avrebbero con più difficoltà.

Quindi qualità nel lavoro ma anche qualità della vita. Servizi commisurati alle capacità di chi lavora con noi e il lavoro come strumento e non come fine.

La crescita del numero di occupati che speriamo possa avvenire nel medio periodo deve essere supportata da una eguale crescita di inserimenti lavorativi andati a buon fine, ben oltre le percentuali che la legge ci chiede.

Se avremo fatto questo, potremo ben dire di aver svolto al meglio il nostro compito.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n.	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	utenti diretti	L'utenza che beneficia dell'inserimento lavorativo all'interno della Cooperativa Pegaso è prevalentemente costituito da inserimenti lavorativi di persone adulte con patologie psichiatriche. Risulta prevalente la quota di genere maschile di ogni età.

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	22	1	Totale
	Maschi	Femmine	23.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I servizi sociali territoriali si avvalgono della Cooperativa per inserire personale svantaggiato, prevalentemente nell'ambito psichiatrico, tramite stipula di convenzioni individuali e personalizzate. Tali convenzioni vengono stipulate tra la Cooperativa e la Società della Salute Empolese Valdelsa Valdarno. I progetti sono finalizzati alla crescita lavorativa e personale del soggetto inserito con l'obiettivo di introdurre lo stesso all'interno di un ambito lavorativo che ne favorisca, oltre al benessere personale, anche la formazione e le capacità individuali. Il beneficiario in ITL sviluppa, all'interno di un contesto lavorativo protetto, la capacità di condivisione e di lavoro di squadra, il rispetto degli orari e dei colleghi. Ove possibile gli inserimenti lavorativi sono trasformati in tirocini finalizzati all'assunzione.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	23
di cui attivati nell'anno in corso	23
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. B

Area industriale/artigianale a mercato

Assemblaggi	1	Firenze
Numero Unità operative		

Area servizi a commercio

Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	1	Firenze
Numero Unità operative		
Opere edili, manutenzione e impiantistica	Pulizie, custodia e manutenzione edifici	
5		
Numero Unità operative	Manutenzione verde e aree grigie	
8	Firenze Pisa	
Numero Unità operative		

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa Sociale Pegaso dà lavoro a 39 persone, di cui 13 svantaggiati, provenienti dall'area dell'empolese-valdelsa oltre ai comuni di San Miniato e Lastra a Signa. Tale personale, soprattutto quello con disabilità psichiatrica sarebbe difficilmente ricollocabile all'interno di altre realtà. Inoltre, la Cooperativa accoglie 23 soggetti in inserimento lavorativo, prevalentemente con patologie psichiatriche, permettendo loro, attraverso le varie attività della Cooperativa di impiegare il tempo in modo costruttivo ed ampliare le proprie abilità sottraendoli per buona parte della giornata al contesto domestico e/o servizio sociale che altrimenti avrebbe dovuto farsene carico.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0
Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Valorizzazione delle attività e delle risorse mediante l'organizzazione di vari eventi durante l'anno quali cene, iniziative ed uscite collettive volte al miglioramento delle condizioni sociali e dei rapporti interpersonali dei nostri beneficiari.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Da sempre la Cooperativa mantiene ottimi rapporti con le amministrazioni pubbliche del territorio. Fin dall'inizio, le prime commesse ottenute dalla Cooperativa sono arrivate da enti pubblici e tutt'ora rappresentano una parte consistente del fatturato. Le commesse riguardano prevalentemente le attività di manutenzione del verde (sfalcio, potature, abbattimenti alberi, irrigazione, ecc. ecc.), pulizie dei locali comunali, attività di movimentazione e supporto alle attività del personale dei vari comuni. Nel corso dell'anno la Cooperativa ha collaborato con le seguenti PA: Capraia e Limite (FI), Cerreto Guidi (FI), Certaldo (FI), Empoli(FI), Fucecchio (FI), Gambassi Terme (FI), Lastra a Signa (FI), Montaione (FI), San Miniato (PI), Santa Croce sull'Arno (PI) oltre alla Asl Toscana Centro.

Impatti ambientali

Nell'arco del 2023 la Cooperativa ha continuato nella sua opera di sostituzione del parco mezzi con l'acquisto ed il noleggio a lungo termine di vetture energeticamente più performanti. Inoltre, per quanto riguarda il servizio di pulizie, sono utilizzati prodotti naturali a minor impatto ambientale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell'anno trascorso ci eravamo assegnati diversi obbiettivi tutti volti a consolidare la stabilità finanziaria e a migliorare la qualità e l'efficienza del nostro operare. Abbiamo cercato di intervenire in prima istanza nella riduzione del nostro indebitamento verso le banche, che poi rappresenta la zavorra più importante che appesantisce la cooperativa. La cooperativa ha cercato di migliorare in efficacia e efficienza, con un più rigoroso ma non ancora perfetto controllo di gestione delle commesse. cercando di verificare in tempo reale e con la minore approssimazione possibile l'andamento degli appalti. Gestione che si andrà perfezionando nel corso del 2024. L'ufficio si è riorganizzato , con una migliore divisione dei compiti e carichi di lavoro soprattutto riuscendone a diminuire il costo e l'incidenza grazie a meno ore lavorative totali a fronte di una produttività maggiore.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€794.893,00
Attivo patrimoniale	€988.230,00
Patrimonio proprio	€31.780,00
Utile di esercizio	-€40.630,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
890485.00	1017137	1085442

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	752938.30	% 84.55
Ricavi da aziende profit	41437.70	% 4.65
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	20000.00	% 2.25
Ricavi da persone fisiche	22600.00	% 2.54
Donazioni (compreso 5 per mille)	53509.00	% 6.01
Totale		
890'485.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	794892.97
Totale	794'892.97

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	17515.00
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)	-1329.13
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	224992.78
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	182430.78
Manutenzione verde e aree grigie	371283.54
Totali	794'892.97

Fatturato per Territorio

Provincia

Firenze	794892.97	% 100.00
---------	-----------	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Creazione del Laboratorio Protetto di inclusione Sociale all'interno del la “Manifattura” utile all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica. Progetto “Il Pane e le Rose” per il trasposto di pane e prodotti da forno a domicilio nella zona di Empoli in collaborazione con il Panificio Panchetti, al fine di inserire persone in un percorso lavorativo. Coprogettazione con il Consorzio Co&so Empoli di pratiche di produzione e promozione di merci all'interno di una economia circolare.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione, Cooperative, Organizzazioni profit, Altro	Partnership Rete Inclusione, General Contractor, Coprogettazione	Progettazione spazi inclusivi, servizi per la cittadinanza, tavolo di lavoro coop. di tipo B, commesse per progetti relativi all'inserimento lavorativo

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Le iniziative e le relazioni della Cooperativa Pegaso nei confronti dei propri stakeholders è da sempre caratterizzata da una reciproca collaborazione. Negli ultimi anni, oltre ad un carattere spesso monodirezionale, stiamo implementando il loro coinvolgimento definendo modalità di co-progettazione con il pubblico e un grado di valutazione della qualità dei servizi e prestazioni da noi svolte nei loro confronti.

Numeri, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa , Responsabilità sociale e bilancio sociale	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Categoria Lavoratori	relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

Numeri, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Affidamento servizi, Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	relazione o rapporto Beneficiari servizi, Scambio mutualistico, Contratti di lavoro	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Partner	relazione o rapporto Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2023 la cooperativa, assieme ad altri partner del consorzio Coeso e col supporto dello stesso si è affacciata con determinazione alla progettazione e realizzazione, teorica al momento, di nuove forme di mutualità e d'impresa, sondando gli

spazi che il mercato ha lasciato aperti e dove potersi inserire con le proprie caratteristiche senza abdicare o arrendersi a un sistema economico che non riconosce più solidarietà e mutualità come valori, ma dedito esclusivamente al profitto o al risparmio fine a se stesso, a discapito della collettività.

Abbiamo partecipato alla fase iniziale di progettazione di un bollino etico, riconoscimento che la cooperazione da a chi fa di lei un punto di forza produttivo, accettandone valori e scopi .

Siamo nella fase embrionale di un altro progetto che punta a fare di questi valori sopra citati un modello economico diverso, dove sia la relazione e la partecipazione il reale valore di scambio della merce.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Reti o partner coinvolti

CO&SO EMPOLI

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperazione sociale è la scelta che facciamo ogni giorno, ogni mattina prima di andare al lavoro. Il nostro obiettivo è quello di mettere al centro la persona e il suo benessere, di promuovere la solidarietà e la partecipazione, di valorizzare le diversità e le potenzialità di ciascuno, di contribuire al miglioramento della qualità della vita della comunità. Essendo una cooperativa finalizzata all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate cerchiamo di rispondere a una duplice finalità: da un lato, rispondere ai bisogni sociali non adeguatamente soddisfatti dal mercato o dal pubblico; dall'altro, creare opportunità di lavoro e di integrazione per persone che altrimenti sarebbero escluse o marginalizzate. I nostri valori sono la cooperazione, la democrazia, la trasparenza, la responsabilità, la solidarietà e l'innovazione sociale e siamo animati dalla consapevolezza di credere nella possibilità di cambiare il mondo partendo dal basso, dal territorio, dalle relazioni umane, dalla condivisione di un progetto comune.

Adesione libera e volontaria: la cooperativa è aperta a tutte le persone che vogliono usufruire dei servizi offerti e accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazioni di alcun tipo.

Controllo democratico da parte dei soci: la cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai propri soci che partecipano attivamente alle decisioni e eleggono i rappresentanti con il principio "una testa, un voto".

Educazione, formazione e informazione: la cooperativa si impegna a educare e formare i propri soci, i rappresentanti, i manager e il personale, in modo da migliorare l'efficienza della cooperativa e cerchiamo di informare l'opinione pubblica sulla natura e i benefici della collaborazione Cooperazione tra cooperative: lavoriamo assieme ad altre cooperative e consorzi di cooperative per servire i propri soci nel modo più efficiente e rafforzare il movimento cooperativo.

Interesse verso la comunità: la cooperativa lavora per uno sviluppo sostenibile della propria comunità, attraverso politiche approvate dai propri soci.

Questi principi guidano la cooperativa nel perseguire la sua missione sociale ed economica, nel rispettare i diritti e i doveri dei soci e nel contribuire al bene comune.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La cooperativa Pegaso deve, entro l'anno che viene, migliorare:

- indicatori di performance, cioè riuscire a raggiungere una efficacia metodologica e di rendicontazione tale da riuscire a cogliere ogni aspetto della sua attività.
- riuscire ad ingaggiare sempre più i propri stakeholders, promuovere una efficace collaborazione tra tutte le componenti sociali che sottendono alla cooperativa. Promuovere iniziative capaci di coinvolgere tutti: base sociale, inserimenti lavorativi, stakeholders esterni, amministrazioni pubbliche
- per ultimo riuscire a creare un bilancio sociale accattivante, leggibile, chiaro e di facile diffusione. Personalizzare la veste grafica e trovare canali di diffusione tali da poter raggiungere più pubblico possibile, anche nell'ottica di rendere accessibili e leggibili alla cittadinanza le informazioni principali dell'attività di una cooperativa di tipo B

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Indicatori di performance, Stakeholder engagement, Redazione grafica, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, Modalità di diffusione	<p>comunicare è parte fondamentale di ogni impresa. Comunicare quello che si fa, come lo si fa e perché lo facciamo. Comunicare serve a farsi conoscere ed abbattere muri di diffidenza che spesso dividono il mondo delle cooperative dai cittadini. occorre studiare e mettere in pratica nel corso di tutto il 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • impaginazione e veste grafica bilancio sociale • raccontare le attività in modo accattivante • rendere di semplice lettura le informazioni • trovare un modo semplice attraverso cui raccontare il bilancio sociale a tutti quanti. potrebbe servire allo scopo anche una cena di autofinanziamento in località da decidere in cui viene alla fine presentato il bilancio e raccontata la nostra attività 	31-03-2025

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

I nostri obbiettivi a medio e lungo termine:

- aumentare la nostra capacità di convertire gli inserimenti lavorativi in contratti a tempo indeterminato.
- capacità di individuare mercati ad alto valore aggiunto, che riconoscano il valore della nostra produttività che non è materiale, ma sociale. Riuscire cioè a creare una mercato che faccia dei valori, più che della produzione il suo punto di riferimento. Lo si può fare soltanto tessendo reti e legami, svincolando la cooperazione sociale di tipo B dall'essere l'ultima ruota del carro del capitale e trasformarla nel fiore all'occhiello della società. Utopistico? siamo qui proprio per quello.
- costruire relazioni con altri territori e soggetti tali da poter creare una rete estesa e pensante . più relazioni sono più possibilità
- Operare una trasformazione digitale, eliminando l'uso della carta e i passaggi intermedi di conseguenza ottimizzando i servizi e i costi amministrativi.
- essere soggetti attivi sul mercato e non passivi.
- sviluppare con le pubbliche amministrazioni percorsi di progettazione e sviluppo, portando proposte innovative che sappiano al contempo valorizzare il nostro lavoro e facilitare il loro
- Community economy, economia circolare, condivisione, ecologia: spostare i nostri processi di sviluppo all'interno di queste macrotematiche per sviluppare micro opportunità di crescita.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Formazione del personale, Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi, Miglioramento performance sociali e ambientali, Welfare aziendale, Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder, Crescita professionale interna	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare i modelli soddisfazione cliente e lavoratore • costruire reti il più possibile ampie con enti pubblici e privati • migliorare la crescita professionale interna per scalini con obiettivi stagionali sia per il lavoratori sui servizi che per quelli in amministrazione. Partecipazione a corsi professionalizzanti. • continuare ricerca e sviluppo fianco a fianco con consorzi e associazionismo • sviluppo strategie comunicative 	01-01-2025

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Province SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</p> <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
<p>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p> <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale 	
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione